***“Rughe”, l’Alzheimer a fumetti nel capolavoro di Paco Roca***

Una graphic novel dal tocco ironico e delicato, che racconta attraverso gli occhi di due amici, Emilio e Miguel, la difficoltà di convivere con la malattia. Il libro sarà protagonista di un evento a Milano in occasione della Giornata mondiale dell’Alzheimer

ROMA – Una graphic novel dal tocco ironico e delicato, che racconta attraverso gli occhi di due amici, Emilio e Miguel, la difficoltà di convivere con l’Alzheimer. Si chiama “Rughe”, il fumetto scritto dallo spagnolo Paco Roca, considerato un capolavoro nel suo genere per l’originalità di raccontare una tematica così seria e drammatica attraverso la leggerezza del tocco grafico. Ambientato all’interno di una residenza per anziani, il libro è il racconto di un’amicizia che nasce sul finir della vita:**quando Emilio nella fase iniziale della malattia entra in istituto sarà Miguel a prendersi cura di lui** e a evitargli, con i suoi trucchetti di finire al piano superiore, “quello degli assistiti, che non possono più badare a se stessi. Quelli che hanno perso la ragione –gli spiega Miguel –demenza senile, schizofrenia, Alzheimer. Meglio morire che finire lì sopra”. Insieme Emilio e Miguel, tenteranno anche una rocambolesca fuga verso la libertà.

Il fumetto oltre ad aver ricevuto diversi premi (Romics d’oro 2013; Gran premio Romics 2009; Premio nazionale di Spagna 2008) è stato apprezzato dal pubblico e dagli esperti del settore.**L'Associazione italiana malattia di Alzheimer lo ha adottato perché, oltre “a essere di piacevole lettura, è un libro in grado di aiutare i familiari, gli operatori professionali e i pazienti stessi a comprendere meglio la malattia”**, spiega in una nota.

